



Città di Chioggia *città d'arte*

SETTORE P.d.T. - SERVIZIO AMBIENTE

Calle N. Marangoni

(tel. 0415534046-0415534036 - fax 0415534036)

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Spagna

Responsabile dell'istruttoria: Geom. Elvis Terrentin

Prot. n.

Chioggia, 12 maggio 2016

AUTORIZZAZIONE N. 12/2016

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di reflui civili in acque superficiali.

Tommasin Milena
Via Canal di Valle 379
CHIOGGIA

IL FUNZIONARIO DELEGATO ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la richiesta presentata dalla Sig.ra Tommasin Milena, in data 05.05.2016, prot. n. 21750, proprietaria dell'immobile sito in Via Canal di Valle 379, Fg. 69, mapp. 594, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili provenienti da fabbricato residenziale, nelle acque superficiali del fossato gestito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, in quanto l'area non e' servita da fognatura comunale;

PRESO ATTO degli elaborati grafici e della relazione tecnica allegata alla richiesta, che prevedono lo sversamento dei reflui assimilati ai civili in acque superficiali, previa depurazione in vasca Imhoff ;

VISTO il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Delta del Po, prot. n. 3876, del 27.04.2016;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DRP 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

PRESO ATTO della Det. Dir. n. 2/2016 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali relative al Servizio Ambiente al Dr. Paolo Spagna;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n.152, art. 124;

VISTA la D.M. 4.2.1977;

VISTA la Circ. G.R. 4.6.1986, n.35;

VISTA la L.R. n.33/85;

VISTO il P.T.A., 5.11.2009, n.107

A U T O R I Z Z A

La Sig ra Tommasin Milena, proprietaria dell'immobile sito in Via Canal di Valle 379, Fg. 69, mapp. 594, allo scarico dei reflui civili provenienti da fabbricato residenziale, nelle acque superficiali del fossato gestito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, in quanto l'area non e' servita da fognatura comunale.

Il sistema di smaltimento dovra' essere realizzato nei modi descritti nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione. Inoltre, s'informa che ai fini della gestione dell'impianto di depurazione e'



Città di Chioggia *città d'arte*

obbligatoria la tenuta del quaderno di manutenzione, ex art.36 della L.R. 33/1985, sul quale andranno annotate tutte le operazioni di pulizia e controllo con scadenza massima semestrale.

La presente autorizzazione ha validità 4 (quattro) anni dalla data del rilascio e si riterrà tacitamente rinnovata se nel frattempo non interverranno modifiche allo scarico autorizzato con la presente autorizzazione. A tal proposito entro il 12.05.2020 il proprietario dovrà presentarsi presso questo Servizio per la sottoscrizione di una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui dichiara di non aver apportato alcuna modifica alla modalità di scarico autorizzata.

La presente autorizzazione comunque decade al momento dell'allacciamento alla condotta fognaria comunale, in quanto obbligatorio.

Il presente atto viene rilasciato fatto salvo i diritti di terzi e non costituisce titolo edilizio all'esecuzione di opere edilizie.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti", in adempimento del combinato disposto di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013.

Viene dato atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Contro la presente Autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. del Veneto, mentre entro 120 giorni è esperibile ricorso straordinario al Capo dello Stato.



Il Funzionario Delegato
alle funzioni dirigenziali
(*Dott. R. SCAGNA*)